

---

**Attività di accompagnamento e supporto per l'attivazione, la realizzazione, il monitoraggio e la diffusione dei risultati, riferiti al "Programma di Investimenti per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale nelle aree Sottoutilizzate attraverso Specifici Progetti Imprenditoriali" (MiBAC)**

Il Ministero ha affidato ad Invitalia S.p.A. la realizzazione di attività di supporto per l'attuazione del "Programma di investimenti per la valorizzazione del patrimonio culturale nelle aree sottoutilizzate attraverso specifici progetti imprenditoriali".

Nell'ambito dell'attività di supporto al MiBAC, ai suoi Istituti periferici e ai soggetti attuatori dei progetti del Programma, Invitalia ha svolto, nel corso dell'anno 2008, un ruolo di "facilitazione" finalizzato all'integrazione verticale, tra livelli istituzionali differenti, e all'integrazione orizzontale, tra attori diversi presenti sul territorio nonché un ruolo di mediazione tra soggetti ed attori locali ed istanze istituzionali e decisionali. L'azione di Invitalia ha permesso di fluidificare le relazioni fra i vari soggetti allo scopo di arrivare ad una risoluzione delle problematiche emerse nella fase di attuazione dei progetti.

Nell'anno 2008, inoltre, l'Agenzia ha seguito, in sinergia con il MiBAC, in continuità con gli anni precedenti e su incarico del Ministero, la realizzazione delle attività territoriali del Progetto Mirabilia.

Infine, nell'ultimo semestre 2008 è stato fornito supporto giuridico amministrativo al Ministero per l'espletamento delle procedure di gara funzionali all'aggiudicazione dei servizi.

Gli interventi sono stati realizzati coerentemente con quanto previsto dal Progetto Operativo approvato dal Ministero.

**Industria 2015**

I Progetti di Innovazione Industriale (PII) rappresentano il principale strumento di intervento per il rilancio della politica industriale secondo quanto definito dal documento programmatico "Industria 2015"<sup>9</sup> del 22 settembre 2006.

Nell'ambito delle attività che il MISE ha affidato all'Agenzia, nel 2008 è stata predisposta la stesura delle Linee Guida alle "Azioni Connesse" dei PII che rappresentano lo strumento di indirizzo destinato alle Regioni, nel quale sono riportate le specifiche tipologie e caratteristiche che dovranno avere gli interventi regionali per potere essere riconosciuti come azioni connesse. Sono state, altresì, avviate le prime attività di animazione territoriale a supporto delle amministrazioni regionali, organizzando incontri informativi con le varie Associazioni di categoria territoriali al fine di stimolare il più possibile idee ed ipotesi progettuali di Azioni Connesse, sulla base delle specifiche esigenze del territorio.

E' stato fornito, inoltre, supporto tecnico al MISE nella predisposizione del Decreto di attuazione per la presentazione delle proposte progettuali delle Azioni Connesse del Programma Industria 2015 (attualmente in fase di pubblicazione), ed è stato individuato un primo elenco di ambiti tematici prioritari sui quali focalizzare le prime ipotesi progettuali di Azioni Connesse.

**Sovvenzione Globale Spinner 2013**

La Sovvenzione Globale Spinner<sup>10</sup> è stata nuovamente individuata dalla Regione Emilia Romagna per l'attuazione degli interventi previsti nell'Asse IV-Capitale Umano e VI-Assistenza Tecnica del proprio Programma Operativo Regionale finanziato dal Fondo Sociale Europeo nel periodo 2007-2013.

---

<sup>9</sup> Industria 2015 stabilisce le linee strategiche per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo italiano. Tale documento è stato inserito nella legge finanziaria 2007.

<sup>10</sup> La Sovvenzione Globale Spinner è lo strumento operativo e finanziario attuato nella programmazione del Fondo di Sviluppo Regionale della Regione Emilia Romagna nel periodo 2000-2006.

Il Consorzio Spinner è stato designato dalla regione per l'attuazione degli "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica"; il Consorzio ha deliberato che le attività consortili di "assistenza alla predisposizione dei progetti, monitoraggio, customer care, segreteria tecnica e valutazione progetti" relative al Capitolo di spesa "Servizi specialistici di supporto a borse ed incentivi" previsto dal Progetto Esecutivo siano assegnate all'Agenzia.

Nel 2008 Spinner ha avviato le selezioni con procedure di evidenza pubblica per la concessione di 14 borse di studio per operatori junior degli Spinner Point - sportelli che costituiscono la rete territoriale della struttura presenti nelle sedi di tutte le università del territorio emiliano-romagnolo e presso alcuni centri di ricerca - le azioni connesse al bando per l'accesso alle agevolazioni per i progetti di idee di impresa, di trasferimento tecnologico e di innovazione organizzativa e manageriale.

È stato poi implementato il sistema di gestione dei flussi documentali e di monitoraggio, ideato anche di concerto con i responsabili regionali per condividere indicatori, obiettivi, metodologie e rendere così il sistema interfacciabile con quello regionale per ogni esigenza di verifica e controllo, di analisi sull'avanzamento del programma, di reportistica.

Nel 2008 la BU ha gestito inoltre altri progetti prevalentemente relativi alla diffusione della società dell'informazione e dell'e-government.

		Bilancio 2008
CLIENTE		Ricavi
DAR	Dipartimento per gli Affari Regionali	223
Innovaz.nello Stretto	Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione	210
Diffusione conoscenze	Ministero Sviluppo Economico - Dip. Politiche Sviluppo e Coesione	208
M.U.R. 2	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	184
Scuola digitale	Presidenza Cons. Ministri - Dipartimento Innovazione e Tecnologie	184
PAN-DIT	Presidenza Cons. Ministri - Dipartimento Innovazione e Tecnologie	145
Sanità elettronica	Presidenza Cons. Ministri - Dipartimento Innovazione e Tecnologie	140
Assist. Tecnica DIT	Presidenza Cons. Ministri - Dipartimento Innovazione e Tecnologie	139
Competenza per esperienza	Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione	116
E-Government nel Mezzogiorno	Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione	96
APQ DIT	Presidenza Cons. Ministri - Dipartimento Innovazione e Tecnologie	94
Transfer-east	Commissione Europea	29
Altre commesse		3
<b>ALTRE COMMESSE ASA TERRITORIO</b>		<b>1.742</b>

### **Incubatori d'impresa e finanza collegata**

Gli incubatori sono dei centri integrati di sviluppo dell'imprenditorialità che sostengono l'avvio e lo sviluppo delle imprese nei primi anni di attività attraverso l'offerta di: a) pacchetto logistico comprendente spazi e servizi comuni; b) servizi di consulenza specialistica per l'evoluzione del business; c) supporto dello sviluppo in ambito commerciale e industriale.

Lo sviluppo della rete degli incubatori è finanziato dalle seguenti leggi:

- ✓ 208/98 - Delibera CIPE n.133 - 11.11.98: prevede uno stanziamento complessivo di ca. 26 M€ per la realizzazione degli incubatori di impresa nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Puglia e Sicilia. Ad eccezione dell'incubatore di Cerignola (costruito su terreno di proprietà), tutti gli altri incubatori sono in corso di realizzazione su terreni in concessione o attraverso la ristrutturazione di edifici esistenti ceduti a titolo gratuito in usufrutto o in comodato da parte di soggetti pubblici.
- ✓ L.67/88: finanzia la costruzione di tre incubatori di impresa in Calabria, Campania e Sardegna. I fondi sono destinati alle società regionali che realizzano gli incubatori e sono regolati da tre disciplinari distinti; l'Agenzia opera come supporto alla supervisione dei lavori ed alla rendicontazione delle attività.

- ✓ L.181/89: finanzia gli interventi nelle aree industriali di crisi; tali fondi sono destinati alla costruzione degli incubatori di Civate Camuno e Genova2 (incubatore tecnologico all'interno dell'area Ansaldo; tale incubatore è stato finanziato ma ancora non è stata individuata l'area per la sua costruzione). In analogia con gli incubatori finanziati dalla L.208/98 sono stati ristrutturati edifici avuti in concessione gratuita da parte di enti pubblici.
- ✓ L.80/05: ha previsto un fondo di 10 M€ per la realizzazione di incubatori di impresa. Ad oggi sono stati individuati gli immobili nelle città di Roma, Imperia e Zogno. Dei tre edifici, solo Imperia risulta formalmente idonea per l'avvio della realizzazione dell'incubatore. Per Roma si è individuato l'immobile ma tuttora non se ne ha la disponibilità mentre per Zogno ci si è limitati all'individuazione dell'area geografica di insediamento.

La situazione degli incubatori facenti capo all'Agenzia è il seguente:

fondi	Incubatore	Stato di avanzamento
<b>L.208/98</b>	CERIGNOLA (FG)	In completamento
	GRUMENTO NOVA (PZ)	Consegnato
	MATERA	In realizzazione
	MESSINA	In realizzazione
	MODUGNO (BA)	Completato
	RAVANUSA (AG)	In valutazione
	TERMINI IMERESE (ME)	In realizzazione
<b>L.181/89</b>	CIVIDATE CAMUNO (BS)	In completamento
	GENOVA2	Finanziato
<b>L.67/88</b>	MONTALTO UFFUGO (CS)	In completamento
	PORTO TORRES (SS)	Consegnato
	SALERNO	In completamento
<b>L.80/05</b>	IMPERIA	In progettazione
	ROMA	In valutazione
	ZOGNO	In progettazione

Al 31.12.2008 risultano consegnati ai soggetti gestori individuati gli incubatori di Grumento Nova in Val d'Agri (PZ) e di Porto Torres (SS). Alla stessa data sono stati completati i lavori di costruzione dell'incubatore di Modugno (Ba), in fase di completamento gli incubatori di Montalto Uffugo (CS), Salerno, Civate Camuno (BS) e Cerignola (FG) e in corso i lavori per la costruzione degli incubatori di Matera, Messina e Termini Imerese (PA).

Sono state concluse le attività per la stipula dell'atto di usufrutto tra il Comune di Imperia e l'Agenzia mentre per l'immobile di Ravanusa è in atto una verifica con il MISE per valutare l'opportunità di procedere nella realizzazione dell'incubatore; per l'incubatore di Roma è stata fatta formale richiesta all'Amministrazione Comunale volta a valutare, congiuntamente, l'opportunità sulla continuazione delle attività.

#### **B.4 – ATTIVITA' DELLE SOCIETA' CONTROLLATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2008**

Il nuovo *business model* del Gruppo delineato dal Piano prevede tre ambiti di attività secondo i quali le controllate possono essere così classificate:

- **Gestione fondi**

In questo ramo di attività possono essere considerate le seguenti Società (importi in €/000):

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Risultato netto
Svi Finance	5.000	4.954	1.234	2
Garanzia Italia - Confidi	1.256	1.126	622	145
Strategia Italia	2.596	2.565	897	7

**SVI Finance S.p.A.**

SVI Finance, individuata dal Piano come la *Newco Finanza*, fornisce supporto finanziario attraverso lo smobilizzo dei crediti, prevalentemente nei confronti delle società del gruppo, delle aziende terze di elevato standing e della Pubblica Amministrazione.

Nel corso del 2008 SVI Finance S.p.A. ha deliberato la concessione di nuovi affidamenti per un ammontare complessivo superiore ai 103 M€ e la concessione di un plafond rotativo per ca. 57 M€, per lo smobilizzo di crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione e di primarie società private.

La società è stata individuata dal Piano di riordino e dismissione della Capogruppo come la *Newco Finanza*.

**Garanzia Italia – CONFIDI**

Garanzia Italia, attraverso la concessione di garanzie sui finanziamenti erogati alle consorziate da parte delle Banche convenzionate, fornisce un supporto alle esigenze finanziarie delle piccole e medie imprese (PMI) attraverso interventi di assunzione del rischio, garantito da Fondi FESR e nazionali (L.67/88 e L.181/89 e L.208/98). In coerenza con il Piano è previsto che le attività della società confluiscono in Svi Finance; nel 2008 il Consorzio ha rilasciato garanzie nell'interesse delle PMI (a fronte di finanziamenti concessi dalle banche alle medesime) per complessivi 1,5 M€.

**Strategia Italia SpA - S.G.R.**

La società si occupa della promozione e della gestione di Fondi di *Private Equity* Regionali e di settore ed acquisisce, per il tramite di tali fondi, partecipazioni in aziende non quotate.

Nel corso del 2008 la società ha proseguito l'attività di gestione del Fondo Nord-Ovest avviato nel 2006. Tale fondo mobiliare chiuso, con un patrimonio iniziale di 30 M€ e detenuto per il 49% dall'Agenzia, è finalizzato allo sviluppo delle Piccole e Medie imprese ai sensi dell'art. 15 del D.M. 228/99. Complessivamente gli investimenti realizzati ammontano, alla chiusura dell'esercizio in esame, a ca. 12 M€ (pari al 40% del Patrimonio del Fondo).

- **Gestione di progetti complessi finalizzati all'infrastrutturazione ed al miglioramento della competitività dei territori**

Tale attività è di interesse delle seguenti società:

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Risultato netto
Sviluppo Italia Aree Produttive	9.968	8.375	35.861	27
Infratel Italia	1.000	1.895	6.030	471
Sviluppo Italia Engineering	3.000	3.506	16.117	-606
Innovazione Italia in liquid.	1.000	1.079	5.794	12

### **Sviluppo Italia Aree Produttive SpA**

La società opera su due linee di attività: l'acquisizione e la riqualificazione di aree industriali dismesse (valorizzazione aree) e la bonifica di aree inquinate per conto di enti ed amministrazioni pubbliche (settore ambiente); alcune attività di supporto tecnico-operativo al Ministero dell'Ambiente sono svolte in qualità di soggetto attuatore di Convenzioni di cui è titolare l'Agenzia.

La società, nel settore ambientale, ha gestito nel corso del 2008, 65 commesse di cui 23 iniziate nel 2008 ed 11 collaudate. Le convenzioni riguardano progetti in materia di salvaguardia ambientale e di bonifica dei territori oltre quelle effettuate in qualità di soggetto attuatore dell'Agenzia.

- *Bonifiche di aree inquinate:* sono state svolte attività in Campania (Siti d'Interesse Nazionale di Bagnoli - Coroglio, Litorale Dominio-Flegreo ed Agro Aversano, di Napoli Orientale; discarica di Porto Saurino (CE)), Puglia (Siti d'Interesse Nazionale di Manfredonia, Brindisi, Taranto), Sicilia (Siti d'Interesse Nazionale di Priolo, rada d'Augusta, Siracusa, Gela, Milazzo), Liguria (Foce del torrente Polcevera, area Libiola, Cogoleto e Stoppani), Toscana (Piombino).
- *Soggetto attuatore per conto dell'Agenzia:* sono state svolte attività tecnico-operative per la gestione di siti d'interesse nazionale per conto del Ministero dell'Ambiente - Direzione qualità della Vita e Ministero dell'Ambiente - Direzione per la Salvaguardia Ambientale

L'attività di valorizzazione delle aree industriali nel corso del 2008 ha riguardato unicamente la gestione del sito industriale di Marcianise (CE).

### **Infratel SpA**

Infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia -INFRATEL SpA ha per obiettivo la realizzazione e la gestione di infrastrutture di telecomunicazioni in attuazione del Programma di Sviluppo della Larga Banda, finalizzato alla riduzione del divario digitale nelle aree sottosviluppate del Paese. Le infrastrutture vengono realizzate sulla base di convenzioni stipulate con il Ministero delle Comunicazioni e con le Regioni interessate.

Le risorse assegnate ad Infratel Italia per l'attuazione del Programma Banda Larga ai sensi della legge 80/2005 ammontano al 31 dicembre 2008 a complessivi 338 M€, derivanti per 163 M€ da Leggi Finanziarie dello Stato e per 175 M€ da delibere CIPE.

A tali risorse vanno aggiunti ulteriori 108 M€ di compartecipazione finanziaria di Amministrazioni Regionali su convenzioni già operative (Puglia, Basilicata, Sicilia) o in corso di definizione (Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Umbria).

Gli investimenti complessivi realizzati da Infratel a fine 2008 sono determinati complessivamente in 104 M€ di cui:

- Ca. 92 M€ relativi a lavori (completati) di realizzazione di tratte in fibra ottica;
- Ca. 7 M€ afferenti all'acquisizione di diritti d'uso su cavidotti e palificate in modalità IRU;
- Ca. 3 M€ per servizi di progettazione;
- Ca. 2 M€ per servizi di Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza.

A tali investimenti realizzati corrispondono ca. 1.810 km di rete in fibra ottica posata, di cui 1.708 km (94%) sono stati collaudati e risultano nella disponibilità di Infratel.

### **Sviluppo Italia Engineering SpA**

Sviluppo Italia Engineering è la struttura tecnica del Gruppo Invitalia in grado di sviluppare attività di progettazione, di direzione lavori e di *project management*, nonché di gestire e monitorare le attività tecniche connesse alla realizzazione degli interventi di propria competenza e garantire il risultato delle iniziative avviate anche in termini di tempi e costi.

L'attività *captive*, pari a 65% del valore della produzione realizzato nel 2008, ha riguardato, principalmente, la realizzazione degli incubatori d'impresa, la rete in fibra ottica di Infratel nonché i monitoraggi sulle iniziative beneficiarie delle agevolazioni ex D.Lgs 185/2000 Titolo I.

Per ciò che concerne la realizzazione degli incubatori la società ha proseguito l'attività di direzione dei lavori e stazione appaltante con la consegna dell'incubatore di Grumento Nuova, e la sostanziale conclusione o avanzata realizzazione dei lavori riguardanti gli incubatori di: Bari Modugno, Cerignola, Matera Sassi, Civitate Camuno e Montalto Uffugo.

L'attività *no captive* ha riguardato prevalentemente la progettazione, le gare d'appalto e l'affidamento lavori relativi alla ristrutturazione di alcune facoltà e del Campus Universitario del Politecnico di Bari.

Al 31/12/2008 il valore del portafoglio ordini ammonta a ca. 9 M€ costituito per il 70% da attività *captive*.

### **Innovazione Italia SpA in liquidazione**

La società fornisce supporto al Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (DIT) per la diffusione del programma larga banda e dei progetti per la società dell'informazione e per il superamento del *digital divide* nelle aree sottoutilizzate del Paese.

Nel corso del 2008, la società ha proseguito l'attuazione del portafoglio progetti e l'esecuzione di alcuni incarichi affidati dall'Agenzia; dal 1° aprile 2008 il personale con contratto a tempo indeterminato (24 risorse) è stato trasferito alla Capogruppo.

Nelle more dell'attuazione del Piano di riordino, in data 12 febbraio 2009, è stata deliberata la messa in liquidazione della società.

- **Gestione progetti complessi finalizzati al miglioramento della competitività nei settori strategici e allo sviluppo di nuove iniziative**

In questo ramo di attività si possono comprendere:

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Risultato netto
Italia Turismo	128.464	147.472	6.679	-2.814
Italia Navigando	10.000 <sup>11</sup>	9.226	7.339	1.467

### **Italia Turismo SpA**

Italia Turismo SpA è proprietaria direttamente e attraverso le sue controllate, di un consistente patrimonio immobiliare di valore turistico nel sud Italia (Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) costituito da villaggi condotti in affitto da primari operatori del settore.

La società è controllata dall'Agenzia al 51%; la restante quota del 49% è detenuta dalla Turismo & Immobiliare società partecipata, in quote differenti, da importanti operatori italiani (Marcegaglia SpA, Gabetti Property Solutions e Pirelli & C. Real Estate SpA).

Nel 2008 la società ha proseguito la realizzazione del Piano Industriale che comporta investimenti per ca. 200 M€, finalizzato alla ristrutturazione di immobili di proprietà ed a nuove realizzazioni.

La gestione dell'anno 2008 è stata caratterizzata, tra gli altri, dai seguenti eventi:

- Contratto di programma: in data 26 novembre la società ha sottoscritto, unitamente alle controllate SAPO, Torre d'Otranto e Costa di Sibari, un contratto di programma con il MISE che consentirà alle società firmatarie di beneficiare di fondi ex legge 488/92 per l'effettuazione di nuove realizzazioni e di interventi di ammodernamento e ampliamento delle strutture di proprietà, riconoscendo ammissibili alle agevolazioni della contrattazione programmata 199 M€.
- Finanziamento a medio-lungo termine: lo slittamento temporale del piano, legato alla conclusione dell'iter relativo alla rimodulazione degli investimenti previsti conclusosi con la stipula del contratto di programma, ha indotto la società ad avviare, già nel corso del 2007, una serie di incontri con i rappresentanti della Banca capofila, finalizzati all'ottenimento della rischedulazione della tempistica di erogazione del finanziamento

<sup>11</sup> In data 25 marzo 2009 l'Assemblea ha deliberato un aumento di capitale di 18,2 M€.

stipulato nel 2006; l'istruttoria relativa all'ottenimento del consenso alla rimodulazione del finanziamento è tuttora in corso; nelle more, in data 22 dicembre 2008, a seguito del buon esito della relazione redatta dalla società incaricata del monitoraggio degli investimenti, la società ha incassato dal pool di banche 10 M€.

- Dismissione di asset non strategici: a dicembre 2008 la società ha deliberato la revoca dell'attività tesa alla cessione della partecipazione in Sviluppo Turistico Metaponto SpA; il socio di minoranza e gestore, Club Mediterranée S.A. ha manifestato la volontà di investire sul villaggio al fine, alternativamente, sia di dismettere la proprietà di un prodotto meglio valorizzato, sia di proseguire nella gestione di un prodotto avente caratteristiche maggiormente funzionali alla nuova strategia perseguita dal gruppo francese. E' stata inoltre revocata la vendita dei terreni limitrofi in Pisticci (MT), per i quali, pur rimanendo un asset non funzionale, si sta considerando la possibilità di dismissione successivamente alla possibile valorizzazione dei terreni correlata allo sviluppo del progetto di ammodernamento del villaggio adiacente di proprietà della controllata Sviluppo Turistico per Metaponto SpA.
- Contratti di affitto d'azienda: nel febbraio 2008 è stata avviata la procedura di selezione dei nuovi gestori dei villaggi di Alimini e di Simeri (Floriana) che ha interessato tutti i principali operatori del settore nazionali e internazionali. All'esito di tale selezione sono stati sottoscritti due contratti d'affitto con il Gruppo Alpitour a condizioni che assicurano un'adeguata remunerazione nel lungo termine degli investimenti, migliorabile con la previsione di canoni variabili, in coerenza con la performance dei villaggi.
- Contratti per la realizzazione e gestione del villaggio di Sibari: in data 12 maggio è stato firmato il contratto d'appalto "chiavi in mano" per la costruzione del nuovo Villaggio di Cassano con la società Cantieri Italiani srl (Gruppo Maresca) per la costruzione di un nuovo resort composto da 360 camere.
- Contratti di *management*: sono stati firmati i contratti di durata ventennale per la gestione delle strutture di Simeri Golf Resort e del Resort di Sciacca in corso di realizzazione.

#### **Italia Navigando SpA**

La società, come previsto dal piano di riordino e dismissione, è destinata a costituire la "Newco progetti", che dovrà operare nei settori del turismo, innovazione, terziario avanzato e *made in italy*.

Nel 2008 è stato nominato il nuovo Consiglio d'Amministrazione ed è stato attivato il "Programma Rete Portuale Turistica Nazionale". Il progetto ha come obiettivo la creazione di una rete nazionale di porti turistici e dispone di risorse finanziarie pari a 48 M€ interamente finanziate dal Cipe; nel mese di dicembre è stato erogato l'anticipo di 7,2 M€ pari al 15% del contributo complessivo.

Si segnala, infine, che in data 25 marzo 2009 l'Assemblea ha deliberato un aumento di capitale pari a 18,2 M€.

#### • **Altre società controllate**

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Risultato netto
Investire Partecipazioni	30.004	16.671	2.846	-9.002
Italia Evolution in liquid.	1.000	850	18	-72
Sviluppo Italia Lazio Srl	10	818	0	- 472
SVI Lazio SpA	517	431	37.027	- 12

#### **Investire Partecipazioni SpA**

La Società opera prevalentemente per la dismissione di partecipazioni e crediti ricevuti dal conferimento di ramo d'azienda dalla ITAINVEST (ex GEPI); inoltre sta completando le attività relative al Fondo Venture Capital, gestito nell'ambito di una Convenzione con la Regione Piemonte. La società è iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'articolo 107 T.U.B..

Nel corso del 2008 la società ha attivato le procedure di vendita delle partecipazioni e proseguito l'attività di gestione dei crediti e del contenzioso. La perdita 2008 (- 9 M€) deriva, prevalentemente, dalla svalutazione della Nuovi Cantieri Apuania Spa (-6,5 M€), il cui valore è stato determinato sulla base del presunto valore di realizzo, così come stimato dagli amministratori tenuto conto delle informazioni disponibili.

#### **Italia Evolution SpA in liquidazione**

La società, costituita nel 2005 con l'obiettivo di promuovere il "Sistema Italia" attraverso l'organizzazione ed il coordinamento di grandi eventi sportivi è stata posta in liquidazione con delibera assembleare del 24 maggio 2007 per l'avvenuto conseguimento dell'oggetto sociale . E' prevista la conclusione del processo di liquidazione nel secondo semestre 2009.

Il Gruppo, al 31.12.2008 comprende inoltre Sviluppo Italia Lazio srl individuata come "Newco Reti" e SVI Lazio SpA (che è stata scelta come "Società Veicolo" nella quale confluiranno le partecipazioni non strategiche del Gruppo).

#### **SVI Lazio SpA e Sviluppo Italia Lazio Srl**

Il Gruppo, al 31.12.2008 comprende inoltre Sviluppo Italia Lazio Srl individuata come "Newco Reti" e SVI Lazio SpA (che è stata scelta come "Società Veicolo" nella quale confluiranno le partecipazioni non strategiche del Gruppo).

#### **• Società regionali**

Di seguito uno schema riepilogativo dei principali dati delle Società regionali al 31.12.2008 (dati in migliaia di euro):

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Risultato netto	Addetti
Sviluppo Italia Abruzzo	4.127	3.197	1.768	-700	19
Sviluppo Italia Basilicata	2.969	1.026	1.012	-779	22
Sviluppo Italia Campania	5.503	12.285	7.894	-831	64
Sviluppo Italia FVG	3.444	1.726	954	-1.519	12
Sviluppo Italia Piemonte in liquid.	200	-695	156	-184	-
Sviluppo Italia Sardegna in liquid.	1.337	-554	703	-653	13
BIC Umbria (SI Umbria) in liquid.	1.483	239	773	-576	9
Sviluppo Italia Calabria in liquid.	1.458	-14.482	2.831	-12.652	139
Sviluppo Italia Veneto in liquid.	821	75	157	-144	3

In ottemperanza al disposto dell'art. 2428 C.C., per ciò che attiene i rapporti con le società controllate e collegate, si rimanda alla Parte D Sezione 4 - Operazioni con parti correlate, della Nota Integrativa.



## **C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

Nell'esercizio 2008 le attività svolte dalla Funzione Gestione e Sviluppo Risorse Umane sono state fortemente caratterizzate da una serie di interventi in attuazione di quanto disposto nel Piano.

### **C.1) Interventi Organizzativi**

Dal punto di vista dell'organizzazione, in continuità con quanto realizzato nell'esercizio precedente, è stato perseguito l'obiettivo di adeguare la struttura organizzativa agli obiettivi definiti nel Piano, con conseguente ridefinizione delle funzioni, dei ruoli e dei meccanismi operativi.

In tale ottica si è proceduto a:

- 1) introdurre un nuovo Modello Organizzativo per la Capogruppo;
- 2) realizzare mirati interventi organizzativi su alcune società Controllate in coerenza con le linee guida di riorganizzazione del Gruppo;
- 3) rivedere l'impianto dei processi e procedurale, in coerenza con la nuova organizzazione.

A valle della nuova macrostruttura introdotta nel dicembre 2007, nel febbraio 2008 è stata definita la microstruttura in termini di funzioni, relative *mission* e attribuzione di risorse.

Nel periodo in esame sono stati realizzati mirati interventi organizzativi su alcune Società Controllate, finalizzati a:

- razionalizzare e snellire le relative strutture nell'ottica della loro confluenza nelle costituende *Newco*;
- accentrare in seno alla Capogruppo i servizi di supporto ai clienti interni.

In coerenza con gli interventi di revisione dell'organizzazione, nel corso del 2008 è stata realizzata una revisione complessiva dei processi e dell'impianto procedurale dell'Agenzia, finalizzati a:

- efficientare processi e procedure ed adeguarli alla nuova struttura organizzativa;
- contenere i costi;
- adeguare le procedure alle normative vigenti.

A latere degli interventi connessi al Piano sono state garantite le attività relative a:

- il mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001:2000;
- l'aggiornamento in itinere del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01;

E' stato, inoltre, avviato un piano di adeguamento del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro al fine di garantire la coerenza con la nuova normativa e predisporre l'impianto procedurale necessario ad ottenere la certificazione OHSAS 18001:2007.

### **C.2) Interventi di gestione sull'organico**

Nel corso dell'esercizio 2008, sono stati perseguiti gli obiettivi di:

1. ridimensionamento dell'organico e razionalizzazione dei costi del personale;
2. stabilizzazione dei rapporti di lavoro di personale con profili ad alto potenziale;
3. acquisizione di ulteriori competenze e professionalità distintive dal mercato;
4. redistribuzione delle risorse dalle funzioni di *staff* alle funzioni di *line*.

Nel dettaglio:

1. Al fine di dimensionare correttamente la struttura organizzativa e razionalizzare i costi del personale, nel corso del 2008 è stato gestito un processo volto a rilasciare progressivamente risorse sul mercato esterno, principalmente attraverso lo strumento della risoluzione consensuale, che ha portato i seguenti risultati:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Capogruppo	9	10	25	44
Società controllate	2	2	4	8
Società Regionali	2	3	15	20
Totale	13	15	44	72

2. **Nell'esercizio in esame, al fine di sviluppare e consolidare il patrimonio di competenze del Gruppo, sono stati trasformati a tempo indeterminato alcuni contratti a termine relativi a risorse di valore, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di business.**  
Nel dettaglio, 11 i rapporti di lavoro stabilizzati nell'ambito della Capogruppo, 1 nelle società regionali, 19 nelle società di scopo.

3. Al fine di colmare il divario di competenze emergente dal riposizionamento della *mission* dell'Agenzia, nel 2008 è stata avviata un'attività di selezione volta ad acquisire professionalità distintive dal mercato che portato ai seguenti ingressi a tempo indeterminato:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Capogruppo	6	3	6	15
Società controllate	0	6	5	11
Società Regionali	1	0	40	41
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>51</b>	<b>67</b>

4. Le dinamiche gestionali poste in essere a seguito del nuovo modello organizzativo hanno consentito di invertire progressivamente, nel corso dell'anno, il rapporto quantitativo di risorse allocate tra *staff* e *line*; nel dicembre 2008 la proporzione si è attestata (al netto del personale distaccato presso altre Società) al 37% *staff* e 63% *line*, contro il 52% *staff* - 48% *line* nel dicembre 2007.

Al 31/12/2008, a valle degli interventi, la situazione dell'organico del Gruppo è la seguente:

	Tempo indeterminato	Tempo determinato, coll., interinali, stage	Totali
Addetti <i>line</i> Capogruppo	371	37	408
Addetti <i>staff</i> Capogruppo	217	19	236
Distaccati	45	4	49
Addetti Regionali	280	1	281
Addetti altre Controllate	123	88	211
<b>Totale</b>	<b>1.036</b>	<b>149</b>	<b>1.185</b>
<i>di cui Dirigenti</i>	79	4	83
<i>di cui Quadri</i>	251	0	251

Le società poste fuori perimetro nel corso dell'anno (Sviluppo Italia Liguria, Sviluppo Italia Molise, Sviluppo Italia Puglia, Sviluppo Italia Sicilia, Sviluppo Italia Toscana, RAM - Rete Autostrade Mediterranee) avevano in carico 213 dipendenti di cui 165 a tempo indeterminato e 48 a tempo determinato.

### C.3) Interventi di sviluppo e formazione delle risorse umane

Nel 2008, conseguentemente all'importante opera di trasformazione intrapresa dall'Agenzia nello scorso esercizio, è stata avviata un'attività di valorizzazione ed adeguamento delle professionalità interne attraverso:

- l'introduzione di nuove logiche di gestione *performance-based* relative al sistema MBO, per i dirigenti, ed al sistema di *Performance Management*, per quadri ed impiegati;
- l'introduzione del *Job Posting* per la gestione della mobilità interna;
- l'adozione di specifici e selettivi criteri per l'accesso alla politica meritocratica per il personale impiegatizio per l'anno 2008 con un numero limitato di interventi premianti.

**Nell'esercizio in esame, inoltre, in considerazione del momento di trasformazione vissuto, l'Agenzia, ha progressivamente ampliato la sua offerta formativa attraverso interventi mirati di sostegno al cambiamento.**

**Complessivamente, nel corso dell'anno sono state erogate 2.167 giornate di formazione, a fronte di 892 partecipazioni a 490 corsi.**

#### **C.4) Interventi di gestione delle relazioni sindacali**

**Nell'ambito delle attività di supporto all'implementazione del Piano, nel corso dell'esercizio 2008 sono stati organizzati una serie di incontri, tenuti sia in sede istituzionale, sia in sede aziendale, attraverso la definizione di accordi triangolari o con l'avvio di procedure specifiche. Sono state abilitate, in particolare, le azioni di ridimensionamento dell'organico e di cessione e/o messa in liquidazione delle Società Regionali, provvedendo:**

- **per le Società poste in liquidazione, alla risoluzione dei rapporti di lavoro o la cessione dei contratti di lavoro delle risorse iscritte;**
- **per le società cedute, alla definizione, attraverso appositi accordi tra le parti in causa, delle norme e delle regole da applicare ai dipendenti in fase di passaggio.**

**Inoltre, a valere per tutto il Gruppo:**

- **nel maggio 2008, l'Agenzia e il Coordinamento delle Rappresentanze Sindacali dell'Agenzia, valutato l'andamento del valore della produzione di Gruppo per l'anno 2007, hanno sottoscritto l'accordo relativo al riconoscimento, per tutto il 2007, della retribuzione variabile e nella stessa sede hanno definito, in relazione alle basi poste nel 2007, una nuova metodologia per il calcolo della retribuzione variabile attraverso la definizione di nuovo algoritmo di calcolo che prevede, oltre ad una soglia di accesso, la correlazione con pesi diversi dei risultati economici dell'Agenzia, i risultati economici della BU d'appartenenza e le performance individuali;**
- **nel settembre 2008, le Organizzazioni Sindacali Nazionali del Credito ed il Coordinamento delle Rappresentanze Sindacali dell'Agenzia hanno presentato la piattaforma di rinnovo del contratto collettivo di lavoro del Gruppo scaduto, sia per la parte normativa, sia per la parte economica, il 31.12.2008.**

## D - COMMENTI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA

### D.1 Situazione economica

Come indicato in premessa, l'esercizio 2008 ha chiuso con un utile pari a 0,8 M€. Rispetto al 2007, che chiudeva con una perdita d'esercizio pari a circa 45,6 M€, si segnalano l'incremento pari a circa 5,3 M€ dell'utile dell'attività corrente e la contrazione pari a circa 43,2 M€ della perdita delle attività non correnti e dei gruppi di attività in via di dismissione.

In estrema sintesi il risultato dell'attività corrente è il frutto di un ulteriore assestamento delle attività del Gruppo a seguito del Piano di riordino in corso, cui è corrisposto un decremento dei costi sostenuti per la loro realizzazione.

Il margine di interesse si è incrementato per circa 11,1 M€ grazie al miglior rendimento delle giacenze liquide della Capogruppo.

La diminuzione delle commissioni attive per circa 126,9 M€ e delle commissioni passive per circa 115,5 M€ è imputabile principalmente alla diversa riclassificazione delle commissioni attive e passive generate dalla società Nuovi Cantieri Apuania, ricomprese quest'anno nella voce 220, Utile/Perdite delle attività non correnti e dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte.

Le commissioni nette si contraggono quindi per circa 11,3 M€ a causa della riduzione di attività relative alla gestione di leggi in concessione.

Detta contrazione e il già citato incremento del margine di interesse portano ad un incremento del margine di intermediazione per circa 1,8 M€.

Le spese amministrative registrano un decremento di circa 5 M€, sostanzialmente concentrato sulle spese per il personale.

Per gli accantonamenti netti ai fondi rischi si rinvia alla specifica sezione della nota integrativa.

Gli altri proventi di gestione si contraggono anche a causa della riclassificazione alla voce Commissioni Attive della valorizzazione di attività relative ad istruttorie Titolo I ed altre commesse.

L'utile dell'attività corrente al netto delle imposte si incrementa, come già detto in premessa, di circa 5,3 M€.

Infine, la voce 220, Perdite delle attività non correnti e dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte, lo scorso anno interessata dallo storno della rivalutazione degli incubatori di impresa iscritti nei bilanci delle società regionali si assesta a circa 27 M€.

### D.2 Principali indicatori di bilancio

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 497.415
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,80
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 988.600
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	2,59

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pmi + Pc) / Mezzi Propri	79,69%

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	0,14%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	0,28%
ROS	Risultato operativo/Ricavi	11,09%
	Margine operativo Lordo/ricavi	12,24%
	Margine Operativo Netto/ricavi	11,09%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	€ 990.066
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	3,48

**Dall'esame degli indicatori di finanziamento, solvibilità e indebitamento si rileva che il fabbisogno finanziario è coperto correttamente e la situazione patrimoniale è più che equilibrata.**

**Anche la redditività risulta soddisfacente, in relazione alle specificità del Gruppo, che, essendo uno strumento di politica economica del governo, si pone obiettivi coerenti con la mission assegnata, consistente nella massimizzazione degli interessi della collettività piuttosto che dei profitti aziendali.**

**E – ESPOSIZIONE A RISCHI**

In riferimento al 1° comma dell'art. 2428 del codice Civile nella novellata disposizione, che richiede la descrizione dei rischi e delle incertezze cui è esposto il Gruppo, si rimanda alla Parte D - sezione 3 della Nota integrativa.

- **Progetto Pillar II – Esposizione a rischi e determinazione dell'adeguatezza patrimoniale**

In ottemperanza delle disposizioni stabilite dalla Circolare 216/96 della Banca d'Italia (settimo aggiornamento del 9 luglio 2007) è stata redatta ed inviata all'Autorità di vigilanza la prima relazione che descrive il processo di controllo sull'esposizione complessiva ai rischi e sulla valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (**Progetto Pillar II**) del Gruppo Invitalia.

Tale processo si articola in due fasi: la prima fase ha la finalità di mappare i rischi cui è soggetto il Gruppo e di valutare l'adeguatezza patrimoniale volta a fronteggiare i rischi medesimi (*Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP*); la seconda fase è costituita dal processo di revisione e valutazione della Banca d'Italia che riesamina l'ICAAP e formula un giudizio complessivo sull'intermediario, attivando, ove necessario, interventi correttivi e imponendo requisiti patrimoniali aggiuntivi.

In sede di prima rendicontazione ICAAP il perimetro di valutazione è costituito solo dalla Capogruppo<sup>12</sup>; il consiglio d'amministrazione, tenuto conto che l'elenco della Circolare 216/96 non è esaustivo<sup>13</sup>, ha ritenuto di esaminare i seguenti rischi: di credito, di controparte, di mercato, operativo, di concentrazione, di tasso, di liquidità, strategico, reputazionale, residuo, immobiliare.

(Tale analisi è riportata nella Parte D – Sezione 3 della Nota Integrativa).

In base a tale analisi il patrimonio di vigilanza<sup>14</sup> **è adeguato a fronteggiare tutti i rischi cui è esposto il Gruppo in relazione alla sua operatività ed ai mercati di riferimento.**

Si segnala, infine, che a seguito dell'attuazione dell'art. 2 del D.L. n. 162 del 23/12/08 il Patrimonio di vigilanza del 2009 subirà una decurtazione pari a 230 M€.

<sup>12</sup> Il perimetro ai fini della rendicontazione ICAAP è stato identificato in Invitalia spa, Svi finance Spa, Reti, Italia Navigando Spa, Italia turismo, Investire Partecipazioni; poiché, escluso la Capogruppo, le suddette società sono tutte in fase di start-up, o in una fase finale della loro vita utile (cfr. Investire Partecipazioni) si è ritenuto opportuno, ai fini della prima rendicontazione ICAAP di restringere il perimetro alla sola Invitalia SpA.

<sup>13</sup> In base alla Parte Prima, Capitolo V, Sezione XI, Allegato K della circolare 216/96 della Banca d'Italia sono i rischi per i quali è necessario procedere ad una misurazione/valutazione ed eventualmente calcolare un capitale interno a presidio degli stessi; in dettaglio: di credito, di mercato, operativo, di concentrazione, di interesse, di liquidità, residuo, derivanti da cartolarizzazioni, strategico, di reputazione.

<sup>14</sup> Gli elementi che costituiscono il Patrimonio di vigilanza sono definiti nella Circolare 216/96 della Banca d'Italia.

---

**F - EVENTI SUCCESSIVI****• Riduzione del Capitale Sociale**

Il D.L. 23 ottobre 2008 n. 162<sup>15</sup> ha disposto a carico dell’Agenzia un versamento nel limite di 230 M€ a favore del bilancio dello Stato prevedendo, inoltre, che fosse resa immediatamente indisponibile una somma di tale importo; l’Agenzia ha proceduto pertanto a vincolare per detto importo proprie risorse, rendendole immediatamente indisponibili.

In data 11 marzo 2009 il MISE ha emanato un’apposita direttiva con la quale ha manifestato la necessità di procedere alle necessarie modifiche statutarie al fine di dare attuazione a quanto sopra, invitando l’Agenzia ad attivare i conseguenti adempimenti.

Con successiva nota del 13 marzo 2009 il Ministero dell’economia e delle finanze (successivamente Mef) ha espresso la prescritta intesa.

**In data 25 marzo 2009, l’Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato la riduzione del capitale sociale per un importo di 230 MC mediante il rimborso di tale somma al socio: a seguito della delibera il capitale sociale ammonta a € 896.383.864.**

La delibera può essere eseguita soltanto dopo novanta giorni dal giorno della sua iscrizione nel Registro delle Imprese, purché entro tale termine nessun creditore sociale anteriore all’iscrizione abbia fatto opposizione. Tale iscrizione avverrà in seguito alla emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ai sensi del comma 460, dell’art. 1 della Legge 296/2006.

Le azioni della società non hanno per disposizione statutaria, valore nominale e la riduzione del capitale non comporterà riduzione del numero delle azioni.

**• Versamento infruttifero al bilancio dello Stato**

Per far fronte ad impellenti esigenze finanziarie del bilancio dello Stato, nei primi mesi dell’anno 2009 in attuazione delle direttive ricevute dal MISE e dal MEF sono stati effettuati versamenti infruttiferi all’entrata del bilancio dello Stato per un importo di 91 M€. Tali versamenti sono avvenuti a titolo di finanziamenti non onerosi.

---

<sup>15</sup> Convertito con modificazioni in Legge 201 del 22 Dicembre 2008.